Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4	Totale

Analisi e Geometria 2		Seconda prova in itinere
Docente:		1 luglio 2013
Cognome:	Nome:	Matricola:

1. Sia data la funzione

$$f(x,y) = y\sqrt[3]{x}.$$

- (a) Stabilire se esistono le derivate parziali di f nell'origine, e in caso affermativo calcolarle.
- (b) Stabilire se f è differenziabile nell'origine.
- (c) Stabilire se esistono i piani tangenti al grafico di f nei punti (0,0,f(0,0)) e (1,1,f(1,1)). In caso affermativo scriverne le equazioni.

Soluzione.

(a) Risulta $f(0,y)=0 \ \forall y \in \mathbb{R}$. Quindi

$$\frac{\partial f}{\partial y}(0,0) = \lim_{y \to 0} \frac{f(0,y) - f(0,0)}{y} = 0.$$

Analogamente, risulta $f(x,0) = 0 \quad \forall x \in \mathbb{R} \text{ e quindi } \frac{\partial f}{\partial x}(0,0) = 0$.

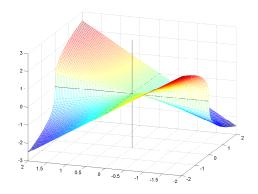


Figura 1: Grafico della superficie $z = y\sqrt[3]{x}$

(b) f è differenziabile nell'origine: infatti, utilizzando il passaggio in coordinate polari,

$$\lim_{(h,k)\to(0,0)} \frac{f(h,k) - f(0,0) - \frac{\partial f}{\partial x}(0,0)h - \frac{\partial f}{\partial y}(0,0)k}{\sqrt{h^2 + k^2}}$$

$$= \lim_{(h,k)\to(0,0)} \frac{k\sqrt[3]{h}}{\sqrt{h^2 + k^2}} = \lim_{\rho\to 0} \frac{\rho\sin\theta\sqrt[3]{\rho\cos\theta}}{\rho} = \lim_{\rho\to 0} \rho^{1/3}\sin\theta\sqrt[3]{\cos\theta} = 0.$$

(c) Il piano tangente a f in (0,0,f(0,0)) è il piano z=0. Il piano tangente ad f in (1,1,f(1,1)) è il piano z=x/3+y-1/3.

- **2.** Sia assegnata la funzione $f(x,y) = xy(4-x^2-y^2)$, $(x,y) \in \mathbb{R}^2$.
 - (a) Determinare i punti stazionari di f.
 - (b) Disegnare il settore circolare A chiuso e limitato, contenuto nel primo quadrante, limitato dall'asse x, dalla retta $y=\sqrt{3}\,x$ e dalla circonferenza centrata in (0,0) e di raggio 2. Trovare quindi il massimo assoluto e il minimo assoluto della funzione f(x,y) su A.

(a) La funzione è continua e differenziabile in tutti i punti del suo dominio. I punti stazionari di f risolvono il sistema

$$\begin{cases} f_x = y(4 - 3x^2 - y^2) = 0\\ f_y = x(4 - x^2 - 3y^2) = 0. \end{cases}$$

Si trovano i punti $P_0=(0,0)\,,\ P_{1,2}=(0,\pm 2)\,,\ P_{3,4}=(\pm 2,0)\,,\ P_{5,6,7,8}=(\pm 1,\pm 1)\,.$

(b) L'insieme A è rappresentato in giallo nella figura.

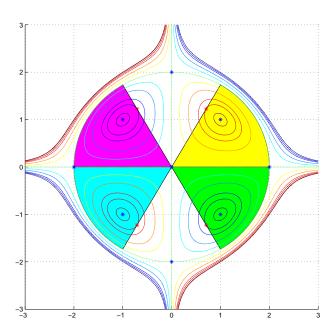


Figura 2: Linee di livello della superficie $f(x,y) = xy(4-x^2-y^2)$.

L'unico punto stazionario interno ad A è $P_5=(1,1)$. Si deduce direttamente che P_5 è punto di massimo assoluto per f vincolata ad A, infatti f è positiva nei punti interni al quarto di cerchio nel primo quadrante e nulla sul suo bordo. Si deduce che

$$\max_{A} f(x,y) = f(1,1) = 2$$
 e $\min_{A} f(x,y) = 0$.

I conti (pur corretti) che gli studenti possono evitare sono: il calcolo della matrice Hessiana in P_5 ovvero

$$\left[\begin{array}{cc} -6 & -2 \\ -2 & -6 \end{array}\right]$$

definita negativa e la ricerca del massimo di f vincolato alla linea $y=\sqrt{3}x$, con 0< x<1. Poiché il vincolo è esplicitabile, possiamo ricondurre il problema di ottimizzazione vincolata a un problema di ottimizzazione libera in una variabile per la funzione $z=4\sqrt{3}x^2(1-x^2)$. Troviamo $z'=8\sqrt{3}x(1-2x^2)$. Il punto di massimo vincolato all'unico tratto di bordo in cui la funzione assegnata non è nulla è quindi

$$\left(\frac{1}{\sqrt{2}}, \sqrt{\frac{3}{2}}\right)$$

dove la funzione f assume il valore $\sqrt{3}$, che naturalmente è inferiore al massimo.

- 3. Si consideri il solido $S=\{(x,y,z)\in\mathbb{R}^3, 1\leq x^2+z^2\leq 4, 0\leq y\leq z+2\}$.
 - (a) Calcolare il volume di S.
 - (b) Calcolare il flusso del campo $\mathbf{F} = x^2 \mathbf{i} xy \mathbf{j} + (2-x)z \mathbf{k}$ uscente dalla frontiera di S.

(a) Passiamo a coordinate cilindriche rispetto all'asse y, ovvero poniamo $x=\varrho\cos\vartheta$, $z=\varrho\sin\vartheta$, y=t. La regione S si trasforma nella regione $S'=\{(\varrho,\vartheta,t), 1\leq\varrho\leq 2, 0\leq\vartheta\leq 2\pi, 0\leq t\leq 2+\varrho\sin\vartheta\}$. Indicando con |S| il volume di S si ha:

$$\begin{split} |S| &= \iiint_{S'} \varrho \, \mathrm{d}\varrho \mathrm{d}\vartheta \mathrm{d}t = \int_0^{2\pi} \left[\int_1^2 \varrho \left(\int_0^{2+\varrho \sin\vartheta} \mathrm{d}t \right) \mathrm{d}\varrho \right] \mathrm{d}\vartheta = \int_0^{2\pi} \left[\int_1^2 \varrho \left(2+\varrho \sin\vartheta \right) \mathrm{d}\varrho \right] \mathrm{d}\vartheta \\ &= \int_0^{2\pi} \left[\varrho^2 + \frac{\varrho^3}{3} \sin\vartheta \right]_{\varrho=1}^{\varrho=2} \, \mathrm{d}\vartheta = \int_0^{2\pi} \left(3 + \frac{7}{3} \sin\vartheta \right) \, \mathrm{d}\vartheta \\ &= 6\pi \end{split}$$

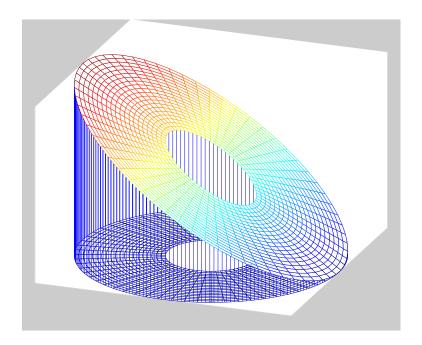


Figura 3: Il solido S.

(b) Sono verificate le condizioni del teorema della divergenza. Si ha $\nabla \cdot \mathbf{F} = 2x - x + 2 - x = 2$. Dunque, indicato con \mathbf{n} il versore normale uscente da ∂S e con dA l'elemento d'area, si ha:

$$\iint_{\partial S} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n} \, dA = \iiint_{S} \nabla \cdot \mathbf{F} \, dx dy dz = 2|S| = 12\pi.$$

- **4.** Si consideri, al variare del parametro $a \in \mathbb{R}$, il campo vettoriale \mathbf{F}_a su \mathbb{R}^3 definito da $\mathbf{F}_a(x,y,z) = (x+az)\mathbf{i} 2y\mathbf{j} + (3z+x)\mathbf{k}$.
 - (a) Mostrare che esiste un solo valore del parametro a tale che \mathbf{F}_a sia conservativo, determinare tale valore e calcolare, per tale scelta di a, un potenziale di \mathbf{F}_a ;
 - (b) calcolare, per ogni valore di a, il lavoro del campo \mathbf{F}_a lungo la curva $\boldsymbol{\gamma}(t) = (\cos t, 0, \sin t)$, $t \in [0, 2\pi]$

(a) Il dominio di definizione di \mathbf{F}_a è semplicemente connesso e \mathbf{F}_a è di classe C^{∞} , dunque \mathbf{F}_a è conservativo se e solo se $\nabla \times \mathbf{F}_a = 0$. Per verificare per quali valori di a ciò accada, notiamo che $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_1}{\partial y} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_2}{\partial x} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_2}{\partial x} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_3}{\partial y} = 0$, mentre $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_1}{\partial z} = a$ e $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_3}{\partial x} = 1$. Si ha dunque che $\nabla \times \mathbf{F}_a = 0$ se e solo se a = 1. Per tale valore di a calcoliamo un potenziale a0 (necessariamente esso risulterà di classe a2). Dovrà valere

$$x+z=rac{\partial U(x,y,z)}{\partial x}, \ -2y=rac{\partial U(x,y,z)}{\partial y}, \ 3z+x=rac{\partial U(x,y,z)}{\partial z}.$$

La prima equazione implica che $U(x,y,z)=\frac{1}{2}x^2+xz+\varphi_1(y,z)$, con φ_1 di classe C^{∞} . La seconda allora implica che $\varphi_1(y,z)=-y^2+\varphi_2(z)$, con φ_2 di classe C^{∞} . La terza infine implica che $\varphi_2(z)=\frac{3}{2}z^2+c$, $c\in\mathbb{R}$. In conclusione un potenziale è dato, ponendo ad esempio c=0, da $U(x,y,z)=\frac{1}{2}x^2+xz-y^2+\frac{3}{2}z^2$.

(b) Applichiamo il teorema di Stokes, notando che la circonferenza assegnata è il bordo, ad esempio, del cerchio Σ di raggio R=1 centrato nell'origine e contenuto nel piano y=0. Tale superficie ha come versori normali $\pm \mathbf{j}$ e, dato il verso di percorrenza assegnato al cammino, nell'utilizzo del teorema di Stokes va scelto il versore $\mathbf{n} = -\mathbf{j}$. Notiamo che $\nabla \times \mathbf{F}_a = (a-1)\mathbf{j}$, così che si ha, per ogni $a \in \mathbb{R}$,

$$\int_{\mathbf{\gamma}} \mathbf{F}_a \cdot d\mathbf{x} = \iint_{\Sigma} (\nabla \times \mathbf{F}_a) \cdot \mathbf{n} \, dS = \iint_{\Sigma} (a-1) \, \mathbf{j} \cdot (-\mathbf{j}) \, dS = (1-a) \iint_{\Sigma} dS = \pi (1-a).$$

Si noti che in particolare il flusso è nullo quando a=1, fatto che poteva essere notato senza calcolo alcuno come conseguenza del punto precedente.

Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4	Totale

Analisi e Geometria 2		Seconda prova in itinere
Docente:		1 luglio 2013
Cognome:	Nome:	Matricola:

1. Sia data la funzione

$$f(x,y) = x\sqrt[5]{y}.$$

- (a) Stabilire se esistono le derivate parziali di f nell'origine, e in caso affermativo calcolarle.
- (b) Stabilire se f è differenziabile nell'origine.
- (c) Stabilire se esistono i piani tangenti al grafico di f nei punti (0,0,f(0,0)) e (1,1,f(1,1)). In caso affermativo scriverne le equazioni.

Soluzione.

(a) Risulta $f(0,y)=0 \ \forall y \in \mathbb{R}$. Quindi

$$\frac{\partial f}{\partial y}(0,0) = \lim_{y \to 0} \frac{f(0,y) - f(0,0)}{y} = 0.$$

Analogamente, risulta $f(x,0) = 0 \quad \forall x \in \mathbb{R} \text{ e quindi } \frac{\partial f}{\partial x}(0,0) = 0$.

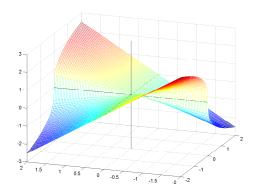


Figura 1: Grafico della superficie $z=x\sqrt[5]{y}$

(b) f è differenziabile nell'origine: infatti, utilizzando il passaggio in coordinate polari,

$$\lim_{(h,k)\to(0,0)} \frac{f(h,k) - f(0,0) - \frac{\partial f}{\partial x}(0,0)h - \frac{\partial f}{\partial y}(0,0)k}{\sqrt{h^2 + k^2}}$$

$$= \lim_{(h,k)\to(0,0)} \frac{h\sqrt[5]{k}}{\sqrt{h^2 + k^2}} = \lim_{\rho\to 0} \frac{\rho\cos\theta\sqrt[5]{\rho\sin\theta}}{\rho} = \lim_{\rho\to 0} \rho^{1/5}\cos\theta\sqrt[5]{\sin\theta} = 0.$$

(c) Il piano tangente a f in (0,0,f(0,0)) è il piano z=0. Il piano tangente ad f in (1,1,f(1,1)) è il piano z=x+y/5-1/5.

- **2.** Sia assegnata la funzione $f(x,y) = xy(4-x^2-y^2)$, $(x,y) \in \mathbb{R}^2$.
 - (a) Determinare i punti stazionari di f.
 - (b) Disegnare il settore circolare A chiuso e limitato, contenuto nel secondo quadrante, limitato dall'asse x, dalla retta $y=-\sqrt{3}\,x$ e dalla circonferenza centrata in (0,0) e di raggio 2. Trovare quindi il massimo assoluto e il minimo assoluto della funzione f(x,y) su A.

(a) La funzione è continua e differenziabile in tutti i punti del suo dominio. I punti stazionari di f risolvono il sistema

$$\begin{cases} f_x = y(4 - 3x^2 - y^2) = 0\\ f_y = x(4 - x^2 - 3y^2) = 0. \end{cases}$$

Si trovano i punti $P_0=(0,0)\,,\ P_{1,2}=(0,\pm 2)\,,\ P_{3,4}=(\pm 2,0)\,,\ P_{5,6,7,8}=(\pm 1,\pm 1)\,.$

(b) L'insieme A è rappresentato in magenta nella figura.

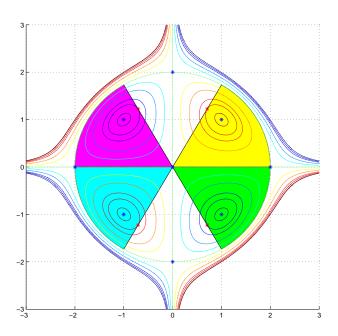


Figura 2: Linee di livello della superficie $f(x,y) = xy(4-x^2-y^2)$.

L'unico punto stazionario interno ad A è $P_6=(-1,1)$. Si deduce direttamente che P_6 è punto di minimo assoluto per f vincolata ad A, infatti f è negativa nei punti interni al quarto di cerchio nel secondo quadrante e nulla sul suo bordo. Si deduce che

$$\min_{A} f(x,y) = f(-1,1) = -2$$
 e $\max_{A} f(x,y) = 0$.

I conti (pur corretti) che gli studenti possono evitare sono: il calcolo della matrice Hessiana in P_6 ovvero

$$\left[\begin{array}{cc} 6 & -2 \\ -2 & 6 \end{array}\right]$$

definita positiva e la ricerca del minimo di f vincolato alla linea $y=-\sqrt{3}x$, con -1 < x < 0. Poiché il vincoloè esplicitabile, possiamo ricondurre il problema di ottimizzazione vincolata a un problema di ottimizzazione libera in una variabile per la funzione $z=-4\sqrt{3}x^2(1-x^2)$. Troviamo $z'=8\sqrt{3}x(2x^2-1)$. Il punto di minimo vincolato all'unico tratto di bordo in cui la funzione assegnata non è nulla è quindi

$$\left(-\frac{1}{\sqrt{2}}, \sqrt{\frac{3}{2}}\right)$$

dove la funzione f assume il valore $-\sqrt{3}$, che naturalmente è superiore al minimo.

- 3. Si consideri il solido $S=\{(x,y,z)\in\mathbb{R}^3, 1\leq x^2+z^2\leq 9, 0\leq y\leq z+3\}$.
 - (a) Calcolare il volume di S.
 - (b) Calcolare il flusso del campo $\mathbf{F} = -xy\,\mathbf{i} + y^2\,\mathbf{j} (y-3)z\,\mathbf{k}$ uscente dalla frontiera di S.

(a) Passiamo a coordinate cilindriche rispetto all'asse y, ovvero poniamo $x=\varrho\cos\vartheta$, $z=\varrho\sin\vartheta$, y=t. La regione S si trasforma nella regione $S'=\{(\varrho,\vartheta,t), 1\leq\varrho\leq 3, 0\leq\vartheta\leq 2\pi, 0\leq t\leq 3+\varrho\sin\vartheta\}$. Indicando con |S| il volume di S si ha:

$$|S| = \iiint_{S'} \varrho \, \mathrm{d}\varrho \, \mathrm{d}\vartheta \, \mathrm{d}t = \int_0^{2\pi} \left[\int_1^3 \varrho \left(\int_0^{3+\varrho \sin \vartheta} \, \mathrm{d}t \right) \, \mathrm{d}\varrho \right] \, \mathrm{d}\vartheta = \int_0^{2\pi} \left[\int_1^3 \varrho \left(3 + \varrho \sin \vartheta \right) \, \mathrm{d}\varrho \right] \, \mathrm{d}\vartheta$$
$$= \int_0^{2\pi} \left[\frac{3}{2} \varrho^2 + \frac{\varrho^3}{3} \sin \vartheta \right]_{\varrho=1}^{\varrho=3} \, \mathrm{d}\vartheta = \int_0^{2\pi} \left(12 + \frac{26}{3} \sin \vartheta \right) \, \mathrm{d}\vartheta$$
$$= 24\pi.$$

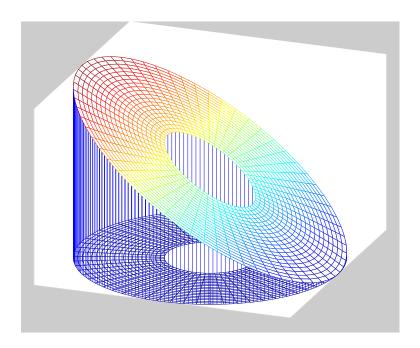


Figura 3: Il solido S.

(b) Sono verificate le condizioni del teorema della divergenza. Si ha $\nabla \cdot \mathbf{F} = -y + 2y - y + 3 = 3$. Dunque, indicato con \mathbf{n} il versore normale uscente da ∂S e con dA l'elemento d'area, si ha:

$$\iint_{\partial S} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n} \, dA = \iiint_{S} \nabla \cdot \mathbf{F} \, dx dy dz = 3|S| = 72\pi.$$

- **4.** Si consideri, al variare del parametro $a \in \mathbb{R}$, il campo vettoriale \mathbf{F}_a su \mathbb{R}^3 definito da $\mathbf{F}_a(x,y,z) = (3x+y)\mathbf{i} + (y+ax)\mathbf{j} 2z\mathbf{k}$.
 - (a) Mostrare che esiste un solo valore del parametro a tale che \mathbf{F}_a sia conservativo, determinare tale valore e calcolare, per tale scelta di a, un potenziale di \mathbf{F}_a ;
 - (b) calcolare, per ogni valore di a, il lavoro del campo \mathbf{F}_a lungo la curva $\boldsymbol{\gamma}(t) = (\cos t, \sin t, 0)$, $t \in [0, 2\pi]$

1. Il dominio di definizione di \mathbf{F}_a è semplicemente connesso e \mathbf{F}_a è di classe C^{∞} , dunque \mathbf{F}_a è conservativo se e solo se $\nabla \times \mathbf{F}_a = 0$. Per verificare per quali valori di a ciò accada, notiamo che $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_1}{\partial z} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_2}{\partial z} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_3}{\partial x} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_3}{\partial x} = 0$, mentre $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_1}{\partial y} = 1$ e $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_2}{\partial x} = a$. Si ha dunque che $\nabla \times \mathbf{F}_a = 0$ se e solo se a = 1. Per tale valore di a calcoliamo un potenziale U (necessariamente esso risulterà di classe C^{∞}). Dovrà valere

$$3x + y = \frac{\partial U(x, y, z)}{\partial x}, \ y + x = \frac{\partial U(x, y, z)}{\partial y}, \ -2z = \frac{\partial U(x, y, z)}{\partial z}.$$

La prima equazione implica che $U(x,y,z)=\frac{3}{2}x^2+xy+\varphi_1(y,z)$, con φ_1 di classe C^∞ . La terza allora implica che $\varphi_1(y,z)=-z^2+\varphi_2(y)$, con φ_2 di classe C^∞ . La seconda infine implica che $\varphi_2(y)=\frac{1}{2}y^2+c$, $c\in\mathbb{R}$. In conclusione un potenziale è dato, ponendo ad esempio c=0, da $U(x,y,z)=\frac{3}{2}x^2+xy-z^2+\frac{1}{2}y^2$.

2. Applichiamo il teorema di Stokes, notando che la circonferenza assegnata è il bordo, ad esempio, del cerchio Σ di raggio R=1 centrato nell'origine e contenuto nel piano z=0. Tale superficie ha come versori normali $\pm \mathbf{k}$ e, dato il verso di percorrenza assegnato al cammino, nell'utilizzo del teorema di Stokes va scelto il versore $\mathbf{n} = \mathbf{k}$. Notiamo che $\nabla \times \mathbf{F}_a = (a-1)\mathbf{k}$, così che si ha, per ogni $a \in \mathbb{R}$,

$$\int_{\gamma} \mathbf{F}_a \cdot d\mathbf{x} = \iint_{\Sigma} (\nabla \times \mathbf{F}_a) \cdot \mathbf{n} \, dS = \iint_{\Sigma} (a-1) \, \mathbf{k} \cdot \mathbf{k} \, dS = (a-1) \iint_{\Sigma} dS = \pi (a-1).$$

Si noti che in particolare il flusso è nullo quando a = 1, fatto che poteva essere notato senza calcolo alcuno come conseguenza del punto precedente.

Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4	Totale

Analisi e Geometria 2		Seconda prova in itinere
Docente:		1 luglio 2013
Cognome:	Nome:	Matricola:

1. Sia data la funzione

$$f(x,y) = y\sqrt[5]{x}.$$

- (a) Stabilire se esistono le derivate parziali di f nell'origine, e in caso affermativo calcolarle.
- (b) Stabilire se f è differenziabile nell'origine.
- (c) Stabilire se esistono i piani tangenti al grafico di f nei punti (0,0,f(0,0)) e (-1,-1,f(-1,-1)). In caso affermativo scriverne le equazioni.

Soluzione.

(a) Risulta $f(0,y)=0 \ \forall y \in \mathbb{R}$. Quindi

$$\frac{\partial f}{\partial y}(0,0) = \lim_{y \to 0} \frac{f(0,y) - f(0,0)}{y} = 0.$$

Analogamente, risulta $f(x,0) = 0 \quad \forall x \in \mathbb{R} \text{ e quindi } \frac{\partial f}{\partial x}(0,0) = 0$.

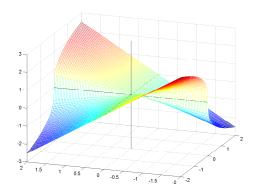


Figura 1: Grafico della superficie $z = y\sqrt[5]{x}$

(b) f è differenziabile nell'origine: infatti, utilizzando il passaggio in coordinate polari,

$$\begin{split} &\lim_{(h,k)\to(0,0)} \frac{f(h,k) - f(0,0) - \frac{\partial f}{\partial x}(0,0)h - \frac{\partial f}{\partial y}(0,0)k}{\sqrt{h^2 + k^2}} \\ &= \lim_{(h,k)\to(0,0)} \frac{k\sqrt[5]{h}}{\sqrt{h^2 + k^2}} = \lim_{\rho\to 0} \frac{\rho\sin\theta\sqrt[5]{\rho\cos\theta}}{\rho} = \lim_{\rho\to 0} \rho^{1/5}\sin\theta\sqrt[5]{\cos\theta} = 0. \end{split}$$

(c) Il piano tangente a f in (0,0,f(0,0)) è il piano z=0. Il piano tangente ad f in (-1,-1,f(-1,-1)) è il piano z=-x/5-y-1/5.

- **2.** Sia assegnata la funzione $f(x,y) = xy(4-x^2-y^2)$, $(x,y) \in \mathbb{R}^2$.
 - (a) Determinare i punti stazionari di f.
 - (b) Disegnare il settore circolare A chiuso e limitato, contenuto nel terzo quadrante, limitato dall'asse x, dalla retta $y=\sqrt{3}\,x$ e dalla circonferenza centrata in (0,0) e di raggio 2. Trovare quindi il massimo assoluto e il minimo assoluto della funzione f(x,y) su A.

(a) La funzione è continua e differenziabile in tutti i punti del suo dominio. I punti stazionari di f risolvono il sistema

$$\begin{cases} f_x = y(4 - 3x^2 - y^2) = 0\\ f_y = x(4 - x^2 - 3y^2) = 0. \end{cases}$$

Si trovano i punti $P_0=(0,0)\,,\ P_{1,2}=(0,\pm 2)\,,\ P_{3,4}=(\pm 2,0)\,,\ P_{5,6,7,8}=(\pm 1,\pm 1)\,.$

(b) L'insieme A è rappresentato in ciano nella figura.

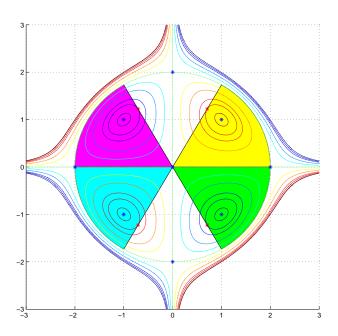


Figura 2: Linee di livello della superficie $f(x,y) = xy(4-x^2-y^2)$.

L'unico punto stazionario interno ad A è $P_7=(-1,-1)$. Si deduce direttamente che P_7 è punto di massimo assoluto per f vincolata ad A, infatti f è positiva nei punti interni al quarto di cerchio nel terzo quadrante e nulla sul suo bordo. Si deduce che

$$\max_{A} f(x,y) = f(-1,-1) = 2$$
 e $\min_{A} f(x,y) = 0$.

I conti (pur corretti) che gli studenti possono evitare sono: il calcolo della matrice Hessiana in P_5 ovvero

$$\left[\begin{array}{cc} -6 & -2 \\ -2 & -6 \end{array}\right]$$

definita negativa e la ricerca del massimo di f vincolato alla linea $y=\sqrt{3}x$, con -1 < x < 0. Poiché il vincolo è esplicitabile, possiamo ricondurre il problema di ottimizzazione vincolata a un problema di ottimizzazione libera in una variabile per la funzione $z=4\sqrt{3}x^2(1-x^2)$. Troviamo $z'=8\sqrt{3}x(1-2x^2)$. Il punto di massimo vincolato all'unico tratto di bordo in cui la funzione assegnata non è nulla è quindi

$$\left(-\frac{1}{\sqrt{2}}, -\sqrt{\frac{3}{2}}\right)$$

dove la funzione f assume il valore $\sqrt{3}$, che naturalmente è inferiore al massimo.

- 3. Si consideri il solido $S=\{(x,y,z)\in\mathbb{R}^3, 1\leq y^2+z^2\leq 4, 0\leq x\leq z+2\}$.
 - (a) Calcolare il volume di S.
 - (b) Calcolare il flusso del campo $\mathbf{F}=x(4-z)\,\mathbf{i}-yz\,\mathbf{j}+z^2\,\mathbf{k}\,$ uscente dalla frontiera di S .

(a) Passiamo a coordinate cilindriche rispetto all'asse x, ovvero poniamo $y=\varrho\cos\vartheta$, $z=\varrho\sin\vartheta$, x=t. La regione S si trasforma nella regione $S'=\{(\varrho,\vartheta,t), 1\leq\varrho\leq 2, 0\leq\vartheta\leq 2\pi, 0\leq t\leq 2+\varrho\sin\vartheta\}$. Indicando con |S| il volume di S si ha:

$$|S| = \iiint_{S'} \varrho \, \mathrm{d}\varrho \, \mathrm{d}\vartheta \, \mathrm{d}t = \int_0^{2\pi} \left[\int_1^2 \varrho \left(\int_0^{2+\varrho \sin \vartheta} \, \mathrm{d}t \right) \, \mathrm{d}\varrho \right] \, \mathrm{d}\vartheta = \int_0^{2\pi} \left[\int_1^2 \varrho \left(2 + \varrho \sin \vartheta \right) \, \mathrm{d}\varrho \right] \, \mathrm{d}\vartheta$$
$$= \int_0^{2\pi} \left[\varrho^2 + \frac{\varrho^3}{3} \sin \vartheta \right]_{\varrho=1}^{\varrho=2} \, \mathrm{d}\vartheta = \int_0^{2\pi} \left(3 + \frac{7}{3} \sin \vartheta \right) \, \mathrm{d}\vartheta$$
$$= 6\pi.$$

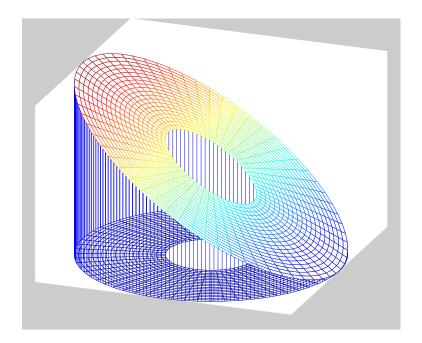


Figura 3: Il solido S.

(b) Sono verificate le condizioni del teorema della divergenza. Si ha $\nabla \cdot \mathbf{F} = 4 - z - z + 2z = 4$. Dunque, indicato con \mathbf{n} il versore normale uscente da ∂S e con dA l'elemento d'area, si ha:

$$\iint_{\partial S} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n} \, dA = \iiint_{S} \nabla \cdot \mathbf{F} \, dx dy dz = 4|S| = 24\pi.$$

- **4.** Si consideri, al variare del parametro $a \in \mathbb{R}$, il campo vettoriale \mathbf{F}_a su \mathbb{R}^3 definito da $\mathbf{F}_a(x,y,z) = -2x\,\mathbf{i} + (3y + z)\,\mathbf{j} + (z + ay)\,\mathbf{k}$.
 - (a) Mostrare che esiste un solo valore del parametro a tale che \mathbf{F}_a sia conservativo, determinare tale valore e calcolare, per tale scelta di a, un potenziale di \mathbf{F}_a ;
 - (b) calcolare, per ogni valore di a, il lavoro del campo \mathbf{F}_a lungo la curva $\boldsymbol{\gamma}(t) = (0, \cos t, \sin t)$, $t \in [0, 2\pi]$

1. Il dominio di definizione di \mathbf{F}_a è semplicemente connesso e \mathbf{F}_a è di classe C^{∞} , dunque \mathbf{F}_a è conservativo se e solo se $\nabla \times \mathbf{F}_a = 0$. Per verificare per quali valori di a ciò accada, notiamo che $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_1}{\partial y} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_1}{\partial z} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_2}{\partial x} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_3}{\partial x} = 0$, mentre $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_2}{\partial z} = 1$ e $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_3}{\partial y} = a$. Si ha dunque che $\nabla \times \mathbf{F}_a = 0$ se e solo se a = 1. Per tale valore di a calcoliamo un potenziale U (necessariamente esso risulterà di classe C^{∞}). Dovrà valere

$$-2x = \frac{\partial U(x,y,z)}{\partial x}, \ 3y + z = \frac{\partial U(x,y,z)}{\partial y}, \ z + y = \frac{\partial U(x,y,z)}{\partial z}.$$

La prima equazione implica che $U(x,y,z)=-x^2+\varphi_1(y,z)$, con φ_1 di classe C^{∞} . La seconda allora implica che $\varphi_1(y,z)=\frac{3}{2}y^2+zy+\varphi_2(z)$, con φ_2 di classe C^{∞} . La terza infine implica che $\varphi_2(z)=\frac{1}{2}z^2+c$, $c\in\mathbb{R}$. In conclusione un potenziale è dato, ponendo ad esempio c=0, da $U(x,y,z)=-x^2+\frac{3}{2}y^2+zy+\frac{1}{2}z^2$.

2. Applichiamo il teorema di Stokes, notando che la circonferenza assegnata è il bordo, ad esempio, del cerchio Σ di raggio R=1 centrato nell'origine e contenuto nel piano x=0. Tale superficie ha come versori normali $\pm \mathbf{i}$ e, dato il verso di percorrenza assegnato al cammino, nell'utilizzo del teorema di Stokes va scelto il versore $\mathbf{n}=\mathbf{i}$. Notiamo che $\nabla \times \mathbf{F}_a=(a-1)\mathbf{i}$, così che si ha, per ogni $a\in\mathbb{R}$,

$$\int_{\gamma} \mathbf{F}_a \cdot d\mathbf{x} = \iint_{\Sigma} (\nabla \times \mathbf{F}_a) \cdot \mathbf{n} \, dS = \iint_{\Sigma} (a-1) \, \mathbf{i} \cdot \mathbf{i} \, dS = (a-1) \iint_{\Sigma} dS = \pi (a-1).$$

Si noti che in particolare il flusso è nullo quando a=1, fatto che poteva essere notato senza calcolo alcuno come conseguenza del punto precedente.

Es. 1	Es. 2	Es. 3	Es. 4	Totale

Analisi e Geometria 2		Seconda prova in itinere
Docente:		1 luglio 2013
Cognome:	Nome:	Matricola:

1. Sia data la funzione

$$f(x,y) = x\sqrt[3]{y}.$$

- (a) Stabilire se esistono le derivate parziali di f nell'origine, e in caso affermativo calcolarle.
- (b) Stabilire se f è differenziabile nell'origine.
- (c) Stabilire se esistono i piani tangenti al grafico di f nei punti (0,0,f(0,0)) e (-1,-1,f(-1,-1)). In caso affermativo scriverne le equazioni.

Soluzione.

(a) Risulta $f(0,y)=0 \ \forall y \in \mathbb{R}$. Quindi

$$\frac{\partial f}{\partial y}(0,0) = \lim_{y \to 0} \frac{f(0,y) - f(0,0)}{y} = 0.$$

Analogamente, risulta $f(x,0) = 0 \quad \forall x \in \mathbb{R} \text{ e quindi } \frac{\partial f}{\partial x}(0,0) = 0$.

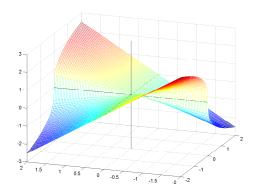


Figura 1: Grafico della superficie $z = x\sqrt[3]{y}$

(b) f è differenziabile nell'origine: infatti, utilizzando il passaggio in coordinate polari,

$$\lim_{(h,k)\to(0,0)} \frac{f(h,k) - f(0,0) - \frac{\partial f}{\partial x}(0,0)h - \frac{\partial f}{\partial y}(0,0)k}{\sqrt{h^2 + k^2}}$$

$$= \lim_{(h,k)\to(0,0)} \frac{h\sqrt[3]{k}}{\sqrt{h^2 + k^2}} = \lim_{\rho\to 0} \frac{\rho\cos\theta\sqrt[3]{\rho\sin\theta}}{\rho} = \lim_{\rho\to 0} \rho^{1/3}\cos\theta\sqrt[3]{\sin\theta} = 0.$$

(c) Il piano tangente a f in (0,0,f(0,0)) è il piano z=0. Il piano tangente ad f in (-1,-1,f(-1,-1)) è il piano z=-x-y/3-1/3.

- **2.** Sia assegnata la funzione $f(x,y) = xy(4-x^2-y^2)$, $(x,y) \in \mathbb{R}^2$.
 - (a) Determinare i punti stazionari di f.
 - (b) Disegnare il settore circolare A chiuso e limitato, contenuto nel quarto quadrante, limitato dall'asse x, dalla retta $y=-\sqrt{3}\,x$ e dalla circonferenza centrata in (0,0) e di raggio 2. Trovare quindi il massimo assoluto e il minimo assoluto della funzione f(x,y) su A.

(a) La funzione è continua e differenziabile in tutti i punti del suo dominio. I punti stazionari di f risolvono il sistema

$$\begin{cases} f_x = y(4 - 3x^2 - y^2) = 0\\ f_y = x(4 - x^2 - 3y^2) = 0. \end{cases}$$

Si trovano i punti $P_0=(0,0)\,,\ P_{1,2}=(0,\pm 2)\,,\ P_{3,4}=(\pm 2,0)\,,\ P_{5,6,7,8}=(\pm 1,\pm 1)\,.$

(b) L'insieme A è rappresentato in verde nella figura.

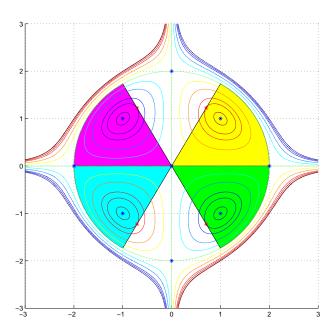


Figura 2: Linee di livello della superficie $f(x,y) = xy(4-x^2-y^2)$.

L'unico punto stazionario interno ad A è $P_8=(1,-1)$. Si deduce direttamente che P_8 è minimo assoluto per f vincolata ad A, infatti f è negativa nei punti interni al quarto di cerchio nel quarto quadrante e nulla sul suo bordo. Si deduce che

$$\min_{A} f(x,y) = f(1,-1) = -2$$
 e $\max_{A} f(x,y) = 0$.

I conti (pur corretti) che gli studenti possono evitare sono: il calcolo della matrice Hessiana in P_6 ovvero

$$\left[\begin{array}{cc} 6 & -2 \\ -2 & 6 \end{array}\right]$$

definita positiva e la ricerca del minimo di f vincolato alla linea $y=-\sqrt{3}x$, con 0 < x < 1. Poiché il vincolo è esplicitabile, possiamo ricondurre il problema di ottimizzazione vincolata a un problema di ottimizzazione libera in una variabile per la funzione $z=-4\sqrt{3}x^2(1-x^2)$. Troviamo $z'=8\sqrt{3}x(2x^2-1)$. Il punto di minimo vincolato all'unico tratto di bordo in cui la funzione assegnata non è nulla è quindi

$$\left(\frac{1}{\sqrt{2}}, -\sqrt{\frac{3}{2}}\right)$$

dove la funzione f assume il valore $-\sqrt{3}$, che naturalmente è superiore al minimo.

- 3. Si consideri il solido $S=\{(x,y,z)\in\mathbb{R}^3, 1\leq y^2+z^2\leq 9, 0\leq x\leq z+3\}$.
 - (a) Calcolare il volume di S.
 - (b) Calcolare il flusso del campo $\mathbf{F}=x^2\,\mathbf{i}+y(5-x)\,\mathbf{j}-xz\,\mathbf{k}\,$ uscente dalla frontiera di S .

(a) Passiamo a coordinate cilindriche rispetto all'asse x, ovvero poniamo $y=\varrho\cos\vartheta$, $z=\varrho\sin\vartheta$, x=t. La regione S si trasforma nella regione $S'=\{(\varrho,\vartheta,t), 1\leq\varrho\leq 3, 0\leq\vartheta\leq 2\pi, 0\leq t\leq 3+\varrho\sin\vartheta\}$. Indicando con |S| il volume di S si ha:

$$|S| = \iiint_{S'} \varrho \, \mathrm{d}\varrho \, \mathrm{d}\vartheta \, \mathrm{d}t = \int_0^{2\pi} \left[\int_1^3 \varrho \left(\int_0^{3+\varrho \sin \vartheta} \, \mathrm{d}t \right) \, \mathrm{d}\varrho \right] \, \mathrm{d}\vartheta = \int_0^{2\pi} \left[\int_1^3 \varrho \left(3 + \varrho \sin \vartheta \right) \, \mathrm{d}\varrho \right] \, \mathrm{d}\vartheta$$
$$= \int_0^{2\pi} \left[\frac{3}{2} \varrho^2 + \frac{\varrho^3}{3} \sin \vartheta \right]_{\varrho=1}^{\varrho=3} \, \mathrm{d}\vartheta = \int_0^{2\pi} \left(12 + \frac{26}{3} \sin \vartheta \right) \, \mathrm{d}\vartheta$$
$$= 24\pi.$$

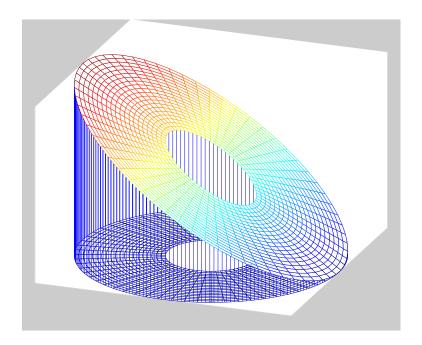


Figura 3: Il solido S.

(b) Sono verificate le condizioni del teorema della divergenza. Si ha $\nabla \cdot \mathbf{F} = 2x + 5 - x - x = 5$. Dunque, indicato con \mathbf{n} il versore normale uscente da ∂S e con dA l'elemento d'area, si ha:

$$\iint_{\partial S} \mathbf{F} \cdot \mathbf{n} \, \mathrm{d}A = \iiint_{S} \nabla \cdot \mathbf{F} \, \mathrm{d}x \mathrm{d}y \mathrm{d}z = 5|S| = 120\pi.$$

- **4.** Si consideri, al variare del parametro $a \in \mathbb{R}$, il campo vettoriale \mathbf{F}_a su \mathbb{R}^3 definito da $\mathbf{F}_a(x,y,z) = -2x\mathbf{i} + (y+az)\mathbf{j} + (3z+y)\mathbf{k}$.
 - (a) Mostrare che esiste un solo valore del parametro a tale che \mathbf{F}_a sia conservativo, determinare tale valore e calcolare, per tale scelta di a, un potenziale di \mathbf{F}_a ;
 - (b) calcolare, per ogni valore di a, il lavoro del campo \mathbf{F}_a lungo la curva $\boldsymbol{\gamma}(t) = (0, \cos t, \sin t)$, $t \in [0, 2\pi]$

1. Il dominio di definizione di \mathbf{F}_a è semplicemente connesso e \mathbf{F}_a è di classe C^{∞} , dunque \mathbf{F}_a è conservativo se e solo se $\nabla \times \mathbf{F}_a = 0$. Per verificare per quali valori di a ciò accada, notiamo che $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_1}{\partial y} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_1}{\partial z} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_2}{\partial x} = \frac{\partial (\mathbf{F}_a)_3}{\partial x} = 0$, mentre $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_2}{\partial z} = a$ e $\frac{\partial (\mathbf{F}_a)_3}{\partial y} = 1$. Si ha dunque che $\nabla \times \mathbf{F}_a = 0$ se e solo se a = 1. Per tale valore di a calcoliamo un potenziale U (necessariamente esso risulterà di classe C^{∞}). Dovrà valere

$$-2x = \frac{\partial U(x,y,z)}{\partial x}, \ y+z = \frac{\partial U(x,y,z)}{\partial y}, \ 3z+y = \frac{\partial U(x,y,z)}{\partial z}.$$

La prima equazione implica che $U(x,y,z)=-x^2+\varphi_1(y,z)$, con φ_1 di classe C^{∞} . La seconda allora implica che $\varphi_1(y,z)=\frac{1}{2}y^2+zy+\varphi_2(z)$, con φ_2 di classe C^{∞} . La terza infine implica che $\varphi_2(z)=\frac{3}{2}z^2+c$, $c\in\mathbb{R}$. In conclusione un potenziale è dato, ponendo ad esempio c=0, da $U(x,y,z)=-x^2+\frac{1}{2}y^2+zy+\frac{3}{2}z^2$.

2. Applichiamo il teorema di Stokes, notando che la circonferenza assegnata è il bordo, ad esempio, del cerchio Σ di raggio R=1 centrato nell'origine e contenuto nel piano x=0. Tale superficie ha come versori normali $\pm \mathbf{i}$ e, dato il verso di percorrenza assegnato al cammino, nell'utilizzo del teorema di Stokes va scelto il versore $\mathbf{n}=\mathbf{i}$. Notiamo che $\nabla \times \mathbf{F}_a=(1-a)\mathbf{i}$, così che si ha, per ogni $a\in\mathbb{R}$,

$$\int_{\gamma} \mathbf{F}_a \cdot d\mathbf{x} = \iint_{\Sigma} (\nabla \times \mathbf{F}_a) \cdot \mathbf{n} \, dS = \iint_{\Sigma} (1 - a) \, \mathbf{i} \cdot \mathbf{i} \, dS = (1 - a) \iint_{\Sigma} dS = \pi (1 - a).$$

Si noti che in particolare il flusso è nullo quando a = 1, fatto che poteva essere notato senza calcolo alcuno come conseguenza del punto precedente.